



PROT. N. 235

DEL 15/11/2024

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancellone-Benevento. 1° lotto funzionale Cancellone-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni” (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. “Shunt di Maddaloni” (2° fase funzionale), con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che la suddetta approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- **VISTO** che con **Decreto n. 53 del 20/03/2017** emesso, ai sensi dell'art. 22-bis e art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., la Società Italferr S.p.A. è stata autorizzata ad occupare d'urgenza gli immobili di proprietà privata, tra cui quelli identificati al catasto terreni del Comune di Maddaloni al foglio n. 22 con mappale n. 5058 di proprietà della Ditta D'ANGELO MICHELE,

nato a Maddaloni (CE) il 29.07.62 c.f. DNGMHL62L29E791T, occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati;

- **VISTO** che nel citato Decreto veniva offerta alla Ditta l'indennità provvisoria di € 38.878,56 riferita ai citati immobili per un'estensione di mq 3.306;
- **VISTO** che tale provvedimento è stato regolarmente messo in esecuzione in data 04/7/2017, mediante redazione di verbale di consistenza ed immissione nel possesso per la sopra citata consistenza;
- **VISTO** che la sopra indicata Ditta non ha condiviso l'indennità come sopra determinata ed offerta in via provvisoria;
- **VISTO** che in data 8/06/2017 la Ditta ha richiesto l'attivazione del procedimento ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001, concluso in data 07/06/2018 con il deposito da parte della Terna della relazione di stima, adottata a maggioranza e con il parere contrario del tecnico di parte RFI, con cui è stata determinata un'indennità complessiva di € 73.123,78;
- **VISTO** che l'indennità determinata dalla Terna non è stata oggetto di opposizione ex art. 54 del DPR 327/21001;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 283 emessa il 10/10/2018 dall'Autorità Espropriante sono stati disposti a favore della Ditta i depositi presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli della sopra indicata indennità;
- **VISTO** che i depositi relativi all'Ordinanza su indicata, sono stati perfezionati al n. 1327987 nazionale e n. 332280 provinciale del 15/10/2018 cod. rif. NA0132798F per un importo di € 38.878,56 quale indennità offerta nel citato Decreto n. 53; al n 1327986 nazionale e n. 332279 provinciale cod. rif. NA01327986E per un importo di € 34.245,22 quale maggiore importo scaturito dalla Terna il tutto per complessivi € 73.123,78;
- **CONSIDERATA** l'imminente scadenza della Pubblica Utilità, l'Autorità Espropriante ha emesso in forma letterale e provvisoria il Decreto di Espropriazione n. 21 del 05/02/2019 a favore di RFI S.p.A, sulla particella n. 5058/B, stante la mancata ultimazione dei frazionamenti catastali;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 30 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 22/04/2017, con la quale il Commissario ha approvato il progetto definitivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cannello-Frasso Telesino. 2° fase funzionale – 1° lotto Interconnessione Nord nel Comune di Maddaloni, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il progetto esecutivo delle opere in variante dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cannello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cannello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni”, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti di Occupazione d'Urgenza n. 145 del 21/06/2018 e n. 204 del 27/01/2021, emessi ai sensi dell'art. 22-bis e art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra le altre, di ulteriori superfici del citato immobile per una superficie complessiva in esproprio di mq. 557 e in asservimento per mq. 285;
- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa loro notifica alla Ditta nelle date del 01/08/2018 e 25/02/2021, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e asservimento rispettivamente di € 4.151,28 e di € 4.368,84, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalla Ditta;

- **VISTO** che con l'Ordinanza n. 144 del 02/05/2023, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della citata indennità provvisoria non accettata, per complessivi € 8.520,12, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1391375 - nr. Provinciale 337790- cod. rif. NA 01391375L;
- **VISTO** che a seguito dell'affinamento progettuale avvenuta con la redazione del Progetto Esecutivo in ottemperanza alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi, in data 21/07/2023 l'Autorità Espropriante ha emesso in forma letterale e provvisoria il decreto di espropriazione e asservimento n. 260 a favore di RFI S.p.A. relativo alle ulteriori superfici in esproprio dell'immobile sopracitato per mq. 557 e l'asservimento per mq 285 della neo-particella 5296 derivante dal frazionamento della particella ex 5058;
- **VISTO** che le aree da espropriare sono state catastalmente individuate a seguito dell'approvazione del tipo di frazionamento prot. n. 113737 del 19/09/2022, si è provveduto all'emissione del Decreto di precisazione n.303 del 18/09/2023 con l'individuazione dei dati catastali definitivi ed aggiornati, con puntuale attribuzione delle consistenze immobiliari scaturenti da frazionamento catastale approvato dall'Agenzia delle Entrate, più precisamente per la ditta D'ANGELO MICHELE è stata espropriata l'intera consistenza della particella n. 5297 (ex particella 5058 parte) di mq 3863 e asservita la particella n. 5296 per mq 285;
- **VISTO** che il Tribunale Ordinario di Reggio Emilia -Sezione Esecuzioni Mobiliari nel giudizio iscritto al n. 792/2024 R.G.E.S. ha emesso l'Ordinanza con la quale ha assegnato *"In pagamento, salvo esazione, al creditore procedente DE CICCIO FRANCESCO COD. FISC. DCFNC72T24A509P le somme dichiarate dal terzo MEF RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI di € 34.245,22 di € 38.878,56, e di € 8.520,12 come dovute al debitore D'ANGELO MICHELE, quando le somme suddette diverranno liquide ed esigibili, e ciò sino al totale-parziale soddisfo delle spese della presente procedura esecutiva che liquida in € 1.403,00 oltre 15% spese generali, € 248,38 per anticipazioni, cpa ed Iva come di legge, e spese di registrazione del presente provvedimento, e del credito determinato in € 22.975,13 come da precetto, oltre interessi come da Decreto Ing., a scalare, sul capitale di € 17.122,61 dalla notifica del precetto al saldo"*;
- **VISTO** che in data 11/11/2024 la Ditta ha accettato le citate somme depositate a proprio favore presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli chiedendone lo svincolo;
- **VISTA** la richiesta di svincolo del 13/09/24 da parte dell'Avv. De Cicco in virtù di quanto disposto dalla citata Ordinanza emessa dal Tribunale Ordinario di Reggio Emilia;
- **VISTO** che l'Autorità Espropriante, secondo le modalità di cui al comma 8 dell'art. 20 del citato DPR, ha accertato la piena e libera proprietà dell'immobile con riferimento all'epoca dell'emissione del Decreto di espropriazione sulla base della certificazione ipo-catastale N. CE70481/2024 del 13/06/2024 attestante che sullo stesso non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DIC.PES.0286213.24.U del 12/11/2024, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento dell'indennità depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

il pagamento della somma complessiva di **€ 81.643,90** (euro ottantunomilaseicentoquarantatre/90) depositata presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli al n. 1327987 nazionale e n. 332280 provinciale del 15/10/2018 cod. rif. NA0132798F per un importo di € 38.878,56 (perfezionato con disposizione RFI 5800004134 del 15.02.2019, n. fattura: BSF0010075099-01 del 01.02.2019, protocollo n. 1101001436 facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 4.585.542,78); al nr. 1327986 nazionale e n. 332279 provinciale cod. rif. NA01327986E per un importo di € 34.245,22 (perfezionato con disposizione RFI 5800004134 del 15.02.2019, n. fattura: BSF0010075100-01 del 01.02.2019, protocollo n. 1101001435 facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 4.585.542,78); al nr. Nazionale 1391375 - nr. Provinciale 337790 cod. rif. NA 01391375L per un importo di € 8.520,12 (perfezionato con disposizione RFI 5800021197 del 16.06.2023, n. fattura: NA01391375 01.06.2023, protocollo

n. 1101006789) relativa all'espropriazione degli immobili censiti al catasto terreni del Comune di Maddaloni (CE) al foglio 22 con la particella n. 5297 (ex part. 5058 parte) e n. 5296 per Asservimento derivanti dai frazionamenti delle originarie particelle

Il pagamento della sopracitata somma è così ripartito:

- **€ 24.605,29**(ventiquattromilaseicentocinque/29), **a favore di Francesco De Cicco**, nato ad Avellino il 24/12/1972, c.f. DCFNC72T24A509P, in virtù della citata Ordinanza di assegnazione somme emessa nel giudizio iscritto al n. 792/2024 R.G.E.S.
- **€ 57.038,61** (cinquantasettemilatrentotto/61) **a favore di D'Angelo Michele** nato a Maddaloni (CE) il 29.07.62 c.f. DNGMHL62L29E791T

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01.

Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate.

Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*